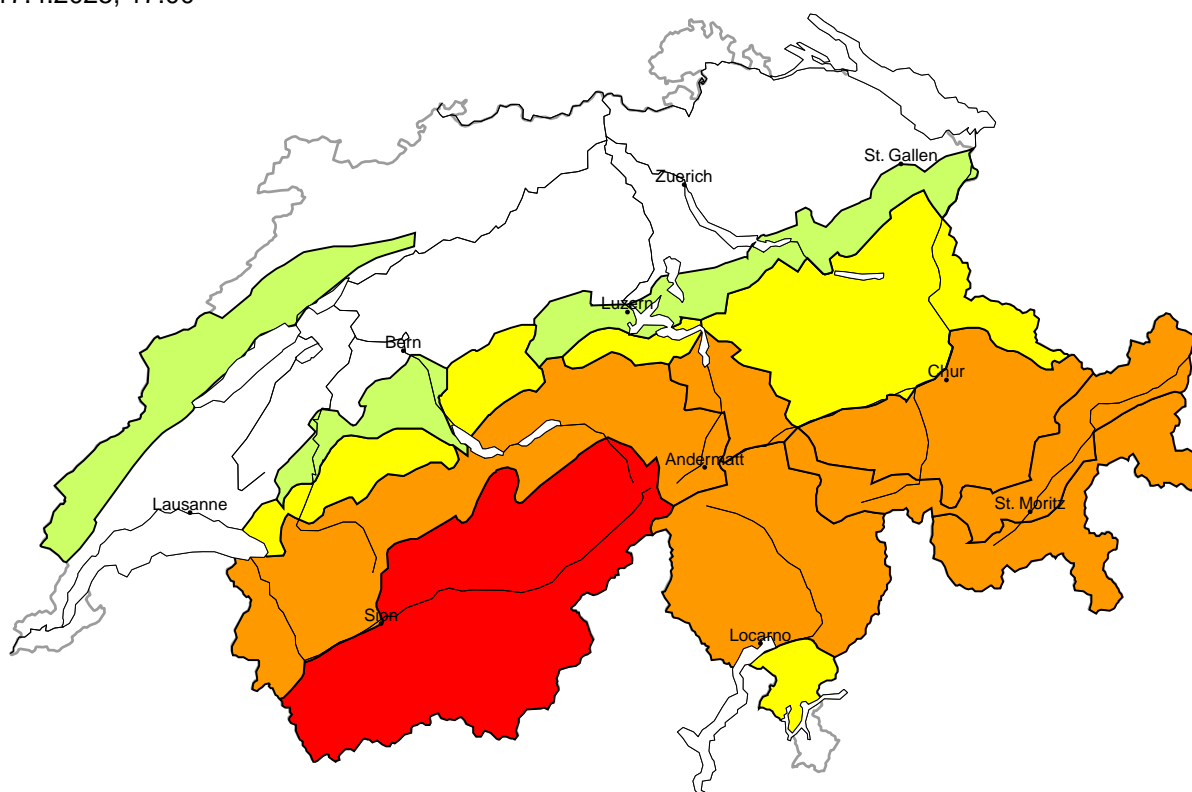


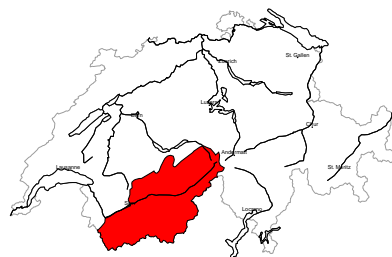
Pericolo valanghe

aggiornato al 17.4.2025, 17:00



regione A

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Durante la notte, sono possibili valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Queste ultime possono a livello isolato avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione situate alle quote più alte. Sino al mattino, l'attività di valanghe asciutte spontanee diminuirà nettamente. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono molto critiche.

Forte (4)

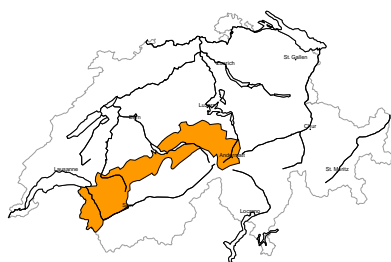
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono previste valanghe bagnate, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. Ciò soprattutto al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 2800 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Le vie di comunicazione esposte saranno parzialmente in pericolo.



regione B

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Inoltre durante la notte sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, anche alle quote di media montagna sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni.

regione C

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono possibili isolate valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi, principalmente soprattutto durante la notte. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Marcato (3)

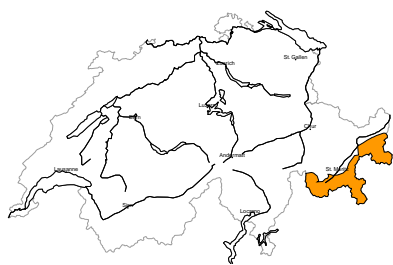
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa.



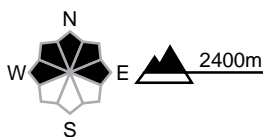
regione D

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

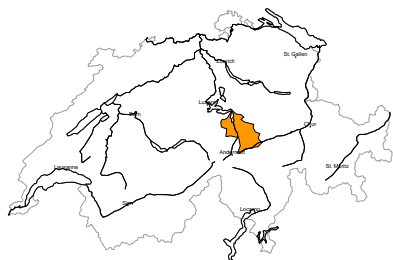
Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Già durante la mattinata, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

regione E

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, anche alle quote di media montagna sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni.

Moderato (2=)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



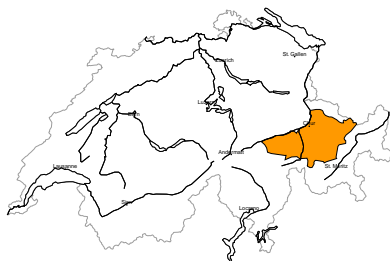
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.



regione F

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Già durante la mattinata, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

Moderato (2-)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

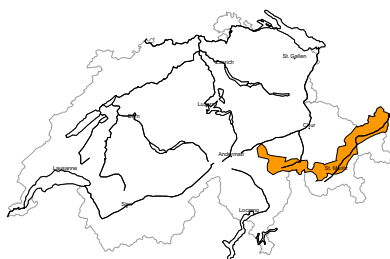


Descrizione del pericolo

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Inoltre occorre fare attenzione agli ultimi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili.

regione G

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Già durante la mattinata, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

Moderato (2+)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



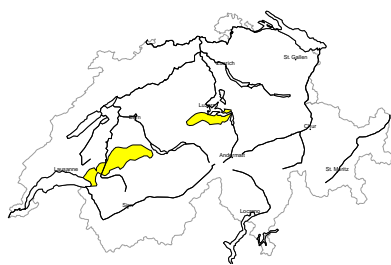
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud est si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



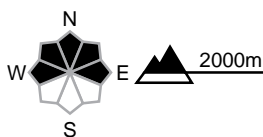
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

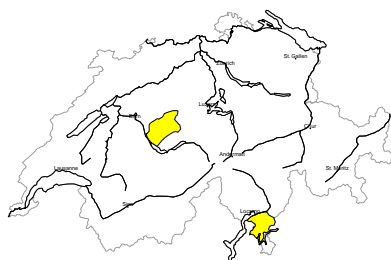
Moderato (2)

Neve bagnata

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

regione I

Moderato (2)



Neve bagnata

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

regione J

Moderato (2)



Neve bagnata

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Debole (1)

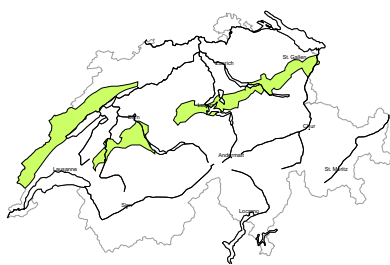
Lastroni da vento

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



regione K

Debole (1)



Neve bagnata

Sono possibili colate e valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.4.2025, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi 3 giorni è caduta molta neve nelle regioni occidentali e meridionali, in quelle occidentali in modo molto intenso nella notte fra mercoledì e giovedì. In quota il vento a tratti forte proveniente da sud est ha causato la formazione di grandi accumuli di neve ventata. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni si sono distaccate numerose valanghe spontanee che in alcuni casi hanno raggiunto dimensioni molto grandi e sono avanzate fino a valle. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni saranno ancora possibili valanghe spontanee, soprattutto nella notte fra giovedì e venerdì. Specialmente nei bacini di alimentazione d'alta quota, questi distacchi potranno innescarsi nella neve vecchia e dare origine a valanghe di dimensioni molto grandi che potranno avanzare fino a valle. Nelle regioni alpine interne dei Grigioni, dove è caduta solo poca neve fresca, in alcuni casi gli strati fragili presenti nella neve vecchia sono ancora instabili. Sui pendii ripidi esposti a sud il manto di neve vecchia è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest fino ai 2800 m circa. Sui pendii ripidi esposti a nord il manto di neve vecchia è prevalentemente umidificato fino ai 2400 m circa. Alle quote di media montagna, in molti punti la neve fresca è caduta su un terreno privo di neve. Si prevedono ancora valanghe per scivolamento di neve e valanghe bagnate che, nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni, potranno raggiungere grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a giovedì

Nel Vallese e sul versante nordalpino occidentale ha nevicato in modo intenso e abbondante. Le nevicate si sono attenuate a partire da mezzogiorno. Durante la notte, nelle regioni occidentali il limite delle nevicate è sceso tra i 1000 e i 1300 m. Nella valle del Rodano e nell'Oberland Bernese, in alcuni punti è sceso fino a bassa quota. Nelle regioni meridionali è sceso fino ai 1900 m circa, in quelle orientali era collocato tra i 1500 e i 2000 m. Durante il giorno il tempo nelle regioni nord orientali è stato variabile con deboli nevicate.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve fresca, nelle regioni occidentali al di sopra dei 1400 m circa, in quelle meridionali al di sopra dei 2400 m circa:

- Sud del Vallese, Ticino occidentale, inoltre cresta settentrionale delle Alpi dal Montana alla regione dell'Aletsch: dagli 80 ai 120 cm, con punte fino ai 150 cm nella zona del Sempione
- Restante Vallese, restante cresta settentrionale delle Alpi dalla regione del Trient al passo del Grimsel: dai 60 agli 80 cm
- Regioni confinanti a nord dal Chiabrese alle Alpi Bernesi orientali: dai 40 ai 60 cm, sulle Prealpi occidentali ancora dai 20 ai 40 cm
- Cresta principale delle Alpi dall'Urseren alla zona del Bernina: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Da martedì a giovedì pomeriggio sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve, nelle regioni occidentali al di sopra dei 2000 m circa, in quelle meridionali al di sopra dei 2600 m circa:

- Parte meridionale dell'Alto Vallese senza valle di Goms superiore, inoltre Ticino occidentale: dai 120 ai 180 cm
- Parte meridionale del Basso Vallese, valle di Goms superiore, cresta settentrionale delle Alpi dal Montana alla regione dell'Aletsch: dagli 80 ai 120 cm. Regioni confinanti a nord: dai 60 agli 80 cm
- Prealpi occidentali: ancora dai 20 ai 40 cm. Alture del Giura: 20 cm
- Versante nordalpino centrale, cresta principale delle Alpi dall'Urseren alla val Müstair: dai 20 ai 40 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C nelle regioni occidentali, +4 °C in quelle orientali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

Moderato, in quota a tratti forte, proveniente da sud est a est

Previsioni meteo fino a venerdì

Nelle regioni occidentali le precipitazioni cesseranno durante la notte. Venerdì il tempo sarà inizialmente nuvoloso e nel corso della giornata progressivamente sempre più soleggiato a partire da ovest. Nelle regioni orientali ci saranno ancora deboli precipitazioni fino a mezzogiorno, poi nel pomeriggio il cielo si schiarirà progressivamente. Durante la notte il limite delle nevicate si collocherà tra i 1200 e i 1400 m nelle regioni settentrionali e tra i 1600 e i 1800 m in quelle meridionali. Durante il giorno salirà fino ai 1800 m circa nelle regioni nord orientali.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa:

- Parte meridionale dell'Alto Vallese, versante nordalpino centrale e orientale, Grigioni, versante sudalpino: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: fino ai 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni occidentali, -2 °C in quelle nord orientali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, in alta montagna moderato, proveniente da ovest

Tendenza

Sabato il tempo nelle regioni meridionali sarà generalmente coperto, ma ci saranno solo deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 2000 m. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più soleggiato e di nuovo più mite. Il vento proveniente da sud sarà da debole a moderato, nel pomeriggio forte. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Il pericolo di valanghe asciutte spontanee diminuirà nettamente. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve sarà soggetto a un ciclo giornaliero, soprattutto nelle regioni settentrionali.

Domenica il tempo sarà parzialmente soleggiato nelle regioni settentrionali e molto nuvoloso con precipitazioni in quelle meridionali. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 2000 m. Nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e in Ticino cadranno probabilmente dai 20 ai 30 cm di neve in quota. Il vento proveniente da sud sarà da moderato a forte. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni meridionali, mentre altrove non subirà variazioni degne di nota.